

contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, comma 7°, del del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma degli stessi, e, in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, alla eventuale correzione, in modo costante, di tutti i prezzi unitari in base alla percentuale di discordanza. Detti prezzi unitari, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi contrattuali;

- L'Amministrazione aggiudicatrice ove dovesse, comunque, ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, si riserva ogni più ampia facoltà di sottoporre a verifica di congruità, in contraddittorio con le imprese interessate ai sensi degli artt. n. 87 e n.88, D.Lgs. n. 163/2006, le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art.86, 3° comma, D.Lgs. n. 163/2006; a tal fine la Commissione potrà richiedere di presentare, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata (nonchè, nel termine perentorio di ulteriori 5 giorni dalla richiesta, le ulteriori "precisazioni" nel merito delle giustificazioni stesse). Se la risposta non perverrà in tempo utile o comunque non sarà ritenuta adeguata, la stazione appaltante annullerà l'aggiudicazione, escluderà la relativa offerta e assumerà conseguenti decisioni in merito;
- Le eventuali giustificazioni/precisazioni validamente e tempestivamente prodotte da parte dei concorrenti ammessi che ne fossero stati richiesti (e fatto salvo il caso in cui ai sensi dell'art.88, ult. comma, la Provincia di Perugia proceda contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta), saranno esaminate e valutate dalla Stazione Appaltante a cominciare dal concorrente che abbia presentato la prima migliore offerta e, in caso di esclusione di quest'ultimo, progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala, attraverso, eventualmente, il previo esame delle ulteriori giustificazioni integrative e/o aggiuntive richieste e prodotte ai sensi dei sopra citati artt. nn. 87 e 88 dello stesso decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. nonchè sulla base delle risultanze del relativo procedimento in contraddittorio. Ai sensi dell'art.88, comma 7, la Provincia di Perugia si riserva la facoltà di procedere anche contemporaneamente alla eventuale verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta;
- La seduta di gara, oltre che nei casi previsti ai punti precedenti, può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente, salvo che nella fase di apertura delle buste "B - Offerta Economica". In tal caso la data della successiva seduta della Commissione di gara verrà resa nota mediante apposito avviso inserito - con congruo anticipo - nel portale internet dell'Ente: www.provincia.perugia.it, sezione gare e appalti, sotto-sezione appalti di Lavori Pubblici, all'interno dello spazio dedicato agli avvisi sulle procedure di gara, mentre nessun avviso sarà diramato nei casi di temporanea sospensione della seduta di gara tali da non comportare un differimento della stessa a data successiva (come, ad es., nel caso di aggiornamento dei lavori della Commissione con riconvocazione della seduta di gara ad ora successiva dello stesso giorno).

N.B. Sul portale della Provincia di Perugia (indirizzo internet: www.provincia.perugia.it), sezione Sportello on line - "Bandi di Gara" - sottosezione "Appalti di Lavori Pubblici", all'interno dello spazio dedicato alle "Comunicazioni ex art. 79, del D. Lgs. N.163/2006", sarà possibile prendere conoscenza, subito dopo la conclusione delle operazioni di gara, del relativo risultato provvisorio comprendente i principali dati giuridici e statistici della procedura, tra i quali: il numero degli offerenti, il numero degli ammessi e degli esclusi, il calcolo della soglia di anomalia (se applicabile), l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio e delle caratteristiche della relativa offerta, l'indicazione del concorrente che segue in graduatoria, etc. (file: "aggiudicazione provvisoria").

Successivamente, nel rispetto della vigente normativa e come meglio indicato dall'art.9 del presente Disciplinare, verranno pubblicati sul portale internet dell'Ente gli ulteriori avvisi di "aggiudicazione definitiva" (avente anche valore di avviso di post-informazione ex. art. 65, D. Lgs. n 163/2006, nonchè di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari ex art. 75, comma 9, D. Lgs. n.163/2006) e di "intervenuta efficacia" della stessa, fermi restando gli ulteriori adempimenti in materia di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 dello stesso D.Lgs. nei confronti di tutti i concorrenti.

*** **

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Relativamente alla fase di ammissione alla gara, costituiscono motivi di esclusione:

- L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda di partecipazione per difetto di elementi essenziali non suscettibili di regolarizzazione in sanatoria;
- il mancato rispetto del termine perentorio (previsto a pena di decadenza) stabilito dal bando di gara per la utile presentazione dell'offerta;
- l'inosservanza delle forme/modalità di confezionamento del plico di invio e/o dei relativi sottoplichi prescritte dal presente disciplinare ovvero l'irregolarità della chiusura del plico di invio o la

non integrità dello stesso (e/o dei relativi sotto-plichi contenente l'offerta e la domanda di partecipazione), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

- La mancata indicazione sul plico esterno generale (plico di invio) del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- Apposizione sul plico esterno generale (plico di invio) di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- la mancanza, all'interno del plico di invio, della separata sotto-busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica e soltanto quest'ultima ovvero il mancato inserimento dell'offerta economica nell'apposito sottoplico debitamente sigillato;
- **fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria), la mancata presentazione, in tutto o in parte, dei documenti indicati nel soprastante Art. 3 paragrafo "Documentazione Amministrativa" punti 1), 2), 3), 4) e 5) anche se dovuta al richiamo a documentazione allegata ad altra gara d'appalto che si tiene nella stessa seduta, ovvero la mancanza anche di un solo requisito di ammissione, accertata in base a quanto dichiarato negli allegati Modelli n.1 e n.2b (per il concorrente singolo/consorzi stabili (e rispettivi consorziati per i quali il consorzio concorre) e n.2, n.2a e n.2b (per i concorrenti raggruppati/consorzi ordinari e relativi consorziati) ovvero sulla base di successivi riscontri effettuati con le modalità di legge, anche d'ufficio e/o attraverso le risultanze del Casellario delle Imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, ex art. 8 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. o di altre banche dati pubbliche, ad es. C.C.I.A.A., etc. (e ciò, **NOTA BENE**, anche nei casi in cui l'incompleta formulazione o l'omissione di alcune delle dichiarazioni obbligatoriamente richieste per la partecipazione alla gara, di cui alla modulistica scaricabile dal portale internet dell'Ente, sia determinato dall'utilizzo di una modulistica non pertinente al tipo di gara, oppure obsoleta, scaricata, cioè, in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara a cui si riferisce la domanda);**
- la mancata eventuale dichiarazione di subappalto del 100% delle categorie di lavorazione scorporabili/subappaltabili indicate dal presente invito come cat. "a qualificazione obbligatoria" non possedute in proprio dal concorrente per carenza delle relative qualificazioni, ancorché lo stesso sia qualificato nell'ambito della categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto;
- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie, l'inosservanza di anche una sola delle disposizioni e/o divieti di cui ai soprastanti art.1 ed art. 1-bis, e/o delle prescrizioni/divieti di cui alle normative ivi richiamate in materia di ammissibilità, requisiti minimi e condizioni di partecipazione alla gara, e segnatamente:
 - in caso di partecipazione in regime di avvalimento, la violazione di alcuna delle regole stabilite dal presente Disciplinare di gara e dall'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., ed in particolare l'inosservanza del disposto di cui ai commi 6° ed 8° dello stesso articolo (a pena di esclusione sia dell'avvalente che dell'ausiliario), fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla normativa e gli ulteriori provvedimenti del caso;
 - in caso di partecipazione di concorrenti in forma associata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006, la violazione di alcuna delle regole di partecipazione e/o divieti stabiliti in materia dagli artt. n.34, n.35, n.36, n.37 dello stesso Decreto Legislativo, nonché delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. qualora associazioni di tipo orizzontale e di quelle di cui all'art. 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale (a pena di esclusione di tutti i concorrenti raggruppati/raggruppati) (fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
 - in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'omessa indicazione della tipologia del R.T.I. medesimo tramite barratura dell'apposita casella (R.T.I. verticale, ovvero orizzontale, ovvero mista) salvo che tale dato non sia altrimenti desumibile con certezza dalla domanda di partecipazione (ad. es. da allegato atto costitutivo dell'R.T.I. o dichiarazione di intenti, etc.) o altra documentazione allegata (fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
 - in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese di **tipo verticale**, l'omissione dell'indicazione delle **categorie** di qualificazione (o requisito/i) o tipologia di lavorazioni scorporabili che ciascuna impresa mandante intende assumere (e ciò a pena di esclusione di tutti i concorrenti raggruppati/raggruppati), salvo che tale dato non sia altrimenti desumibile con certezza dalla domanda di partecipazione (ad. es. da allegato atto costitutivo dell'R.T.I. o dichiarazione di intenti, etc.) o altra documentazione allegata (fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);

- in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese di **tipo orizzontale o misto**, l'omissione dell'indicazione per ciascuna **categoria** di lavorazione delle **quote (in percentuale)** di partecipazione/qualificazione/esecuzione al R.T.I., rispettivamente, della Ditta mandataria/capogruppo e della/e mandante/i, (e ciò a pena di esclusione di tutti i concorrenti raggruppati/raggruppandi), **salvo che tale dato non sia altrimenti desumibile con certezza dalla domanda di partecipazione (ad. es. da allegato atto costitutivo dell'R.T.I. o dichiarazione di intenti, etc.) o altra documentazione allegata** (fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 6 - *quater* del presente disciplinare di gara);
- la mancata costituzione della cauzione provvisoria, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; la cauzione provvisoria non conforme a quanto stabilito dall'art.75, comma 4, del D.Lgs 163/06; la cauzione prestata con modalità non consentite (art.75, comma 3, del D.Lgs 163/06, così come modificato dall'art. 28 del D.Lgs 169/2012) e fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 6 - *quater* del presente disciplinare.
- Nel caso di costituzione di cauzione di importo insufficiente in ipotesi di evidente errore formale (fatti comunque salvi i casi in cui l'importo della cauzione presenti un margine di errore per difetto - c.d. "scostamento" - di estrema tenuità (lievissima entità) rispetto all'importo richiesto) la Stazione Appaltante può consentire **l'INTEGRAZIONE SENZA APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA** della Cauzione presentata di importo insufficiente, con regolarizzazione degli atti da eseguirsi tempestivamente entro il termine assegnato a pena di esclusione.
- **N.B.: E' considerata di importo insufficiente anche la cauzione provvisoria presentata nella misura ridotta del 50% senza che il possesso della certificazione di qualità venga debitamente dichiarato e documentato.** E' comunque consentito al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, se segnalata e sussistente e valida al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. (Il possesso potrà essere desunto dalla S.A anche dall'attestazione SOA se prodotta, o d'ufficio mediante visura del Casellario delle Imprese qualificate c/o la AVCP, se è stato dichiarato il possesso) agli atti di gara).
- la mancata presentazione, nelle forme, nei termini e con le modalità stabilite dall'art.8 del presente Disciplinare di gara, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara dichiarati dai partecipanti in sede di domanda, **eventualmente** richiesta dalla Stazione Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (**verifica a campione mediante sorteggio**), fatte salve le ulteriori sanzioni ex art. 48, 1° comma del D. Lgs. n.163/2006).
- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato (con le modalità di cui all'art. 9 del presente disciplinare), dei chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, eventualmente richiesti dalla Commissione di gara e/o dal RUP anche ai sensi dell'art. 46, primo comma, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. (c.d. "soccorso istruttorio");
- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio (max 10 gg.) eventualmente assegnato ai concorrenti delle DICHIARAZIONI/INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN SANATORIA sulla documentazione presentata nelle ipotesi di mancanza/irregolarità /incompletezza prevista dagli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. lgs. n.163/2006 (e di cui all'art. 6 - *quater* del presente disciplinare);
- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 - *quater* del presente disciplinare di gara (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie, la mancanza di almeno n.1 copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive allegata o dell'autentica della sottoscrizione delle dichiarazioni medesime;
- Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorchè non espressamente richiamata nel presente articolo o comunque negli atti di gara, sia comunque prevista come ostantiva dalla normativa vigente applicabile alla presente procedura.

*** **

ART. 6-bis - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

Relativamente alla fase di apertura delle offerte economiche, costituiscono motivi di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall' art.6 - *quater* del presente bando (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie:

- L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di elementi essenziali non suscettibili di regolarizzazione in sanatoria;
- la busta "B- offerta economica" deve contenere **esclusivamente** l'offerta prezzi unitari in bollo redatta sull'apposito modulo vidimato e relativa dichiarazione obbligatoria integrata, così come sopra meglio specificato e null'altro (peraltro, non determinerà l'esclusione dalla gara la presenza - all'interno della busta contenente l'offerta economica - di un'eventuale copia di documento di identità del sottoscrittore, comunque non richiesta in tale sede);

- l'offerta prezzi unitari, deve essere **tassativamente** redatta sull'apposito modulo predisposto dalla Provincia di Perugia, denominato "Gara A180 – Lista vidimata delle lavorazioni e forniture per offerta prezzi unitari", liberamente scaricabile dal portale internet dell'Ente come sopra meglio specificato;
- **l'offerta prezzi unitari deve contenere l'indicazione di tutti i prezzi unitari, dei relativi sub totali e del totale complessivo nonché del ribasso percentuale complessivamente offerto nelle due forme (lettere e cifre) esattamente come sopra indicato;**
- l'offerta prezzi unitari con integrata la dichiarazione a corredo della stessa di cui all'art. 119, comma 5, ultimo periodo, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., deve – essere **datata e sottoscritta** dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, esattamente come sopra indicato all'art.3 paragrafo "offerta economica" (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara); **In Particolare Il Modulo - Offerta Prezzi Unitari deve tassativamente essere sottoscritto in ciascun foglio;**
- nel caso di A.T.I. o consorzio o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta **da tutti** i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta A.T.I. o consorzio o GEIE (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
- nel caso di A.T.I. o consorzio o GEIE già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
- nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
- l'offerta non potrà presentare, in nessuna delle sue parti, correzioni, abrasioni e cancellature che non siano espressamente confermate e sottoscritte (mediante visibile controfirma a margine) dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa concorrente (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 6 – quater del presente disciplinare di gara);
- l'offerta prezzi unitari con integrata la dichiarazione a corredo della stessa di cui all'art. 119, comma 5, ultimo periodo, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.. dovrà essere inserita nell' apposita busta "B" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, contenente nient'altro che il modulo – offerta prezzi unitari, dovrà, a sua volta, essere inclusa nel plico più grande (plico d'invio) contenente anche la busta "A" relativa alla documentazione amministrativa di ammissione, come sopra meglio specificato;
- non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;
- non sono ammesse alla gara offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare o contenenti riserve e/o comunque difformi dalle presenti prescrizioni;
- l'offerta dovrà essere inserita nell' apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, contenente nient'altro che il modulo – offerta, dovrà, a sua volta, essere inclusa nel plico più grande (plico d'invio) contenente anche la busta relativa alla documentazione amministrativa di ammissione, come sopra meglio specificato;
- nel caso in cui la Provincia di Perugia accerti, sulla base di univoci elementi (sia mediante l' esame delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di istanza di partecipazione, sia a seguito di verifiche/approfondimenti effettuati d'ufficio ovvero di richiesta di chiarimenti ai concorrenti circa l'autonoma formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), che le offerte di due o più imprese partecipanti alla medesima gara sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà (successivamente all'apertura delle offerte economiche) all'esclusione di tutte le rispettive offerte per violazione del principio di segretezza delle stesse;
- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato ai concorrenti (con le modalità di cui all'art. 9 del presente disciplinare), dei chiarimenti sulla offerta economica presentata eventualmente richiesti dalla Commissione di gara, anche a titolo di "soccorso istruttorio";
- **sono fatte salve le cause di esclusione o inammissibilità dell'offerta comunque previste dal bando, dal presente Disciplinare o dalle altre norme applicabili alla presente gara, ancorchè non espressamente richiamate dagli atti di gara.**

NOTA MOLTO BENE:

NON COSTITUISCE MOTIVO DI ESCLUSIONE LA MANCATA INDICAZIONE DELL'IMPORTO DEI "COSTI INTERNI AZIENDALI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO", COMUNQUE DENOMINATI, ESSENDO I MEDESIMI GIA' RIGIDAMENTE PREDETERMINATI UNA TANTUM DALLA LEX SPECIALIS DI GARA NELLA PARTE IN CUI LI SPECIFICA, IN MODO SEMPRE SEPARATO ED ANALITICO, NELL'IMPORTO MINIMO INDICATO NEL BANDO DI GARA SOTTO LA VOCE "ONERI PER LA SICUREZZA COMPRESI NELLE SPESE GENERALI".

*** **

ART. 6 ter – ULTERIORE IPOTESI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si avvisa, fin d'ora, che costituiranno specifici ed autonomi motivi di esclusione dalla gara:

- **la mancata presentazione**, nei termini (tassativamente entro e non oltre min. 15 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dal presente disciplinare (richiesta inoltrata esclusivamente a mezzo fax al numero indicato dal concorrente nella propria domanda di partecipazione), **delle "giustificazioni"** di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **EVENTUALMENTE** richieste ai concorrenti ai fini della valutazione della congruità delle rispettive offerte;
- **la mancata presentazione**, nei termini (tassativamente entro e non oltre ulteriori min. 5 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dal presente disciplinare (anche in tal caso richiesta inoltrata esclusivamente a mezzo fax), delle successive ulteriori **"precisazioni"** nel merito delle giustificazioni stesse **EVENTUALMENTE** richieste ai concorrenti successivamente alle giustificazioni di cui al punto precedente.
- **il mancato, inesatto o tardivo, adempimento alla richiesta formulata ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. Lgs. n.163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati nonché la mancata, inesatta o tardiva, regolarizzazione degli stessi, ivi compresa la mancata, inesatta o tardiva, regolarizzazione della cauzione provvisoria risultata di importo insufficiente o comunque irregolare.**

*** **

ART. 6 - quater – PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, COMMA 2-BIS, e 46, COMMA 1-TER, DEL D. LGS. n.163/2006 – casistica cause di esclusione immediata ed ipotesi di soccorso istruttorio con sanzione
(disciplina introdotta dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito - con modificazioni - con Legge 11.08.2014, n.114).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive necessarie alla partecipazione alla presente procedura, anche provenienti da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, può essere sanata dal concorrente che vi ha dato causa (tranne nei casi di inadempimenti c.d. "irrimediabili" o "autoescludenti" di cui sotto) mediante successiva integrazione/regolarizzazione in sanatoria degli stessi nel termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante - max 10 gg - dietro pagamento di una SANZIONE PECUNIARIA DETERMINATA NELLA MISURA DELL'UNO PER MILLE DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA (comprensivo dei costi/oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera non soggetti a ribasso);

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria che la S.A. si riserva di incamerare immediatamente anche attraverso l'escussione parziale o totale della cauzione medesima (c.d. "soccorso istruttorio").

In tutti i casi in cui la Stazione Appaltante dovesse ravvisare le suddette IPOTESI di mancanze/incompletezze/irregolarità essenziali degli elementi o delle dichiarazioni sostitutive, procederà, previa sospensione della seduta di gara o del relativo procedimento amministrativo, alla richiesta di documenti/dichiarazioni integrative in sanatoria, assegnando al concorrente/i un congruo termine perentorio non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate/chiarite o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso in cui il suddetto concorrente non intenda invece ottemperare alla richiesta di "soccorso istruttorio" della S.A., ovvero nel caso di inutile decorso del termine perentorio assegnato per la sanatoria, il concorrente sarà escluso dalla gara (senza applicazione di alcuna sanzione);

IN OGNI CASO IL "SOCCORSO ISTRUTTORIO" NON PUÒ ESSERE STRUMENTALMENTE UTILIZZATO PER L'ACQUISIZIONE, IN GARA, DI UN REQUISITO (GENERALE O SPECIALE) O CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE, MANCANTE O NON POSSEDUTO ALLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA OVVERO DI UN DOCUMENTO NECESSARIO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NON COSTITUITO ENTRO TALE DATA. INVERO, NELL'IPOTESI DI MANCATA REGOLARIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DICHIARATI MA NON POSSEDUTI SI PROCEDERÀ ALL'INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE.

L'integrazione/regolarizzazione in sanatoria non sarà comunque consentita nei casi di inadempimenti essenziali irrimediabili o autoescludenti, nei quali, pertanto, la Stazione Appaltante procederà direttamente all'esclusione del concorrente (in tale caso senza applicazione di alcuna sanzione);

PRINCIPALI CASISTICHE DI ESCLUSIONE IMMEDIATA DALLA GARA

A titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, per "inadempimenti essenziali irrimediabili o autoescludenti" - che comportano quindi l'immediata esclusione dalla gara - si intendono i seguenti:

- Offerta tardiva (pervenuta oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando);
- Offerte alla pari o in aumento, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare o contenenti riserve e/o comunque difformi dalle prescrizioni di cui al bando e al presente disciplinare;
- Mancanza dell'istanza di partecipazione o dell'offerta economica o mancata esplicitazione del valore del relativo ribasso percentuale;
- L'inosservanza delle modalità di confezionamento/chiusura del plico di invio e/o dei relativi sottoplichi prescritte dal presente disciplinare o la non integrità degli stessi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (ad es. plico gravemente lacerato oppure offerta economica non contenuta in apposito separato sottoplico sigillato); oppure mancata sigillatura del plico generale e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare segni di manomissione;
- La mancata indicazione sul plico esterno generale (plico di invio) del benché **MINIMO** riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- Apposizione sul plico esterno generale (plico di invio) di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- Mancata effettuazione - laddove previsto dal bando - della presa visione obbligatoria dei luoghi (la semplice mancata allegazione materiale alla documentazione di gara dell'attestazione di presa visione, in quei casi in cui il sopralluogo è stato comunque effettuato, è invece regolarizzabile dietro pagamento della sanzione pecuniaria come sopra meglio specificato);
- Sussistenza effettiva delle cause di esclusione dell'art. 38 *et similia* (esistenza della procedura fallimentare; sussistenza dell'interdizione antimafia; sussistenza di condanne definitive ostative; etc...) accertata dalla stazione Appaltante anche in via incidentale;
- **Mancato possesso in capo al concorrente singolo/R.T.I./impresa ausiliaria - alla data di scadenza stabilita per la utile presentazione delle offerte - dei requisiti di ordine generale o speciale (SOA) richiesti dal bando di gara o dal presente disciplinare per la partecipazione alla procedura.**
- La mancata costituzione **entro la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta della cauzione provvisoria** (la semplice mancata allegazione materiale alla documentazione di gara della cauzione provvisoria comunque costituita prima della scadenza del termine di partecipazione alla gara, è invece regolarizzabile dietro pagamento della sanzione pecuniaria come sopra esplicitato, così come la irregolarità della stessa salvi i casi di mera insufficienza).
- L'omesso o insufficiente versamento - **qualora dovuto - del contributo in favore dell'A.N.AC. entro la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta** (la semplice mancata allegazione materiale alla documentazione di gara dell'attestazione del versamento comunque effettuato prima della scadenza del termine di partecipazione alla gara, è invece regolarizzabile dietro pagamento della sanzione pecuniaria come sopra esplicitato, così come il pagamento comunque effettuato prima della scadenza del termine di partecipazione alla gara seppure seguendo modalità diverse da quelle impartite dall'Autorità stessa).
- **la mancata eventuale dichiarazione di subappalto del 100% delle categorie di lavorazione scorporabili/subappaltabili indicate dal bando di gara e dal presente disciplinare come cat. "a qualificazione obbligatoria" non possedute in proprio dal concorrente per carenza delle relative qualificazioni, ancorché lo stesso sia qualificato nell'ambito della categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto;**
- La mancata manifestazione di volontà di ricorso all'istituto dell'R.T.I. o dell'avvalimento; fermo restando che nel caso in cui detta volontà risulti invece comunque manifestata, potrà trovare applicazione l'istituto del soccorso istruttorio per sanare la eventuale **mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei rispettivi elementi/dichiarazioni sostitutive;**

NOTA BENE Si precisa, in ordine all'interpretazione degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. Lgs. n.163/2006 la Provincia di Perugia aderisce all'orientamento espresso dall'A.N.AC. nella propria Determinazione n. 1 del 8 gennaio 2015 recante: *"Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii"*.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

Resta ferma l'applicabilità dell'art. 46, primo comma, del D. LGS. n.163/2006 (richiesta di chiarimenti/integrazioni in ordine a documenti/certificati/dichiarazioni a titolo di "soccorso istruttorio" senza applicazione di alcuna sanzione) in tutti quei casi in cui le eventuali irregolarità/mancanza/incompletezza delle autodichiarazioni rese dal concorrente per l'ammissione alla gara - pur non qualificandosi come essenziali - siano ritenute comunque indispensabili dalla S.A. al fine di

una celere e certa verifica delle stesse in ossequio al generale principio di buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.).

*** **

ART. 7 - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia, Tel. 075-5755311.

Termini per la presentazione di ricorso al TAR Umbria: 30 giorni decorrenti come indicato dall'art. 245, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 163/2006, previa eventuale comunicazione di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 163/2006 da parte del concorrente alla Stazione Appaltante (informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale).

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Servizio Affari Generali in intestazione.

*** **

ART. 8 – VERIFICA DEI REQUISITI –

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i. i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara (requisiti di ordine speciale), dichiarati dai partecipanti, potranno essere verificati a campione prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate. A tale scopo, qualora detti requisiti non risultino acquisibili d'ufficio attraverso il Casellario informatico c/o l'A.V.C.P., ovvero ai sensi dell' art.48, primo comma, dello stesso Decreto, si richiederà la presentazione della documentazione relativa ad un numero di offerenti pari al 10% di quelli complessivamente ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico.

Ai fini della determinazione del numero e dell'individuazione delle imprese da sorteggiare, non si terrà peraltro conto delle imprese ammesse che risultino in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la/e categoria/e e qualifica/che indicata/e dal bando, dovendosi ritenere i suddetti operatori economici, a tutti gli effetti, in possesso dei prescritti requisiti speciali di idoneità.

La documentazione che dovrà essere presentata in caso di sorteggio, è tassativamente l'attestazione (o le attestazioni) SOA posseduta/e o dichiarata/e in sede di gara, rilasciata/e da una società di attestazione SOA di cui al D.P.R. n.20/72010 regolarmente autorizzata, in corso di validità come meglio sopra specificato ovvero copia fotostatica della predetta attestazione sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., ai lavori da assumere.

Nel caso di A.T.I. ogni impresa deve presentare la propria attestazione.

Per le Imprese di altro Stato dell'Unione Europea, non residenti in Italia, la prova del possesso dei requisiti potrà essere fornita mediante documentazione equipollente a quella richiesta alle Imprese residenti in Italia, prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

La documentazione a comprova del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara dovrà essere fatta pervenire, con ogni mezzo, entro il termine perentorio di **10 giorni dalla richiesta**, alla stazione appaltante presso il seguente recapito **"Provincia di Perugia", Ufficio Archivio, Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia**, in apposito plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto ed il numero della gara e la dicitura *"documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa"*, oltre all'indicazione del mittente.

Non saranno ammesse richieste di proroga o eccezioni motivate da difficoltà o ritardi nel reperimento della documentazione di cui sopra, ancorchè imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini sopra prescritti, ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente ed all'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 48, comma 1°, del D. Lgs. N.163/2006.

La stessa documentazione verrà richiesta, **a mezzo fax/PEC inoltrato dalla Provincia di Perugia al numero/recapito esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto), entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario (provvisorio) ed al concorrente secondo classificato nella graduatoria provvisoria di gara**, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti già sorteggiati in sede di gara

ovvero tra i concorrenti in capo ai quali sia stato già verificato, anche d'ufficio, il possesso dei predetti requisiti.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte ed alla conseguente nuova aggiudicazione provvisoria.

N.B. Si precisa che nei seguenti casi NON si procederà alla verifica a sorteggio in sede di gara:

- qualora tutte le imprese offerenti risultino in possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA autorizzata per la/e categoria/e indicata/e dal bando **per aver facoltativamente prodotto**, in aggiunta alla dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2) dell'Art.3 del presente disciplinare, **copia della relativa attestazione SOA**, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dello stesso, quale requisito della capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa;
- qualora il possesso dei requisiti di qualificazione in capo ai concorrenti sia accertato e/o verificato d'ufficio da parte della Commissione di gara, attraverso i riscontri con le risultanze del Casellario delle Imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, ex art. 8 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero ai sensi dell'art.48, primo comma, dello stesso Decreto.

Nei casi sopra menzionati, pertanto, si potrà procedere direttamente nella prima seduta indicata dal bando di gara all'apertura delle offerte economiche ed alla relativa aggiudicazione provvisoria, salvo il verificarsi di ulteriori eventuali ipotesi di sospensione.

La Commissione di gara, tuttavia, potrà in ogni caso, ove lo ritenga necessario ed opportuno, effettuare in sede di gara verifiche, anche a campione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, anche con riferimento ai requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. N.163/2006, e/o richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata, assegnando, eventualmente, un congruo termine perentorio al concorrente, con o senza previa sospensione della seduta di gara a seconda dei casi.

In tali casi, come previsto dall'art. 5 del presente Disciplinare, l'apertura dell'offerta economica potrà essere rimandata ad apposita seduta successiva, la cui data verrà resa nota mediante apposito avviso inserito - con congruo anticipo - nel portale internet dell'Ente all'interno della sezione dedicata alle gare e appalti di lavori pubblici, sotto-sezione "avvisi".

*** **

ART. 9 – REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 77 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. si specifica che tutte le comunicazioni ai concorrenti, inerenti la presente procedura di gara e di cui all'art. 79 dello stesso Decreto, saranno effettuate ai concorrenti con le seguenti modalità:

- Le comunicazioni e le richieste ai concorrenti eventualmente sorteggiati ex **art. 48, 1° comma, D. Lgs. n.163/2006** verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax/PEC al numero/recapito esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);
- Parimenti, le comunicazioni e le richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di cui **art. 48, 2° comma, D. Lgs. n.163/2006**, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax/PEC al numero/recapito esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);
- **La eventuale richiesta agli offerenti ammessi delle giustificazioni** di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata esclusivamente a mezzo fax/PEC al numero/recapito specificatamente ed esattamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Tali giustificazioni, eventualmente richieste ai concorrenti, dovranno essere fatte pervenire, con ogni mezzo, tassativamente entro e non oltre il termine perentorio assegnato (termine minimo di legge: almeno di 15 giorni dalla richiesta per le giustificazioni ed almeno 5 giorni dalla richiesta per le precisazioni), alla stazione appaltante presso il seguente recapito "Provincia di Perugia", Ufficio Archivio, Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia, in apposito plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto ed il numero della gara, il relativo codice C.I.G. e la dicitura "giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.", oltre alla chiara indicazione del mittente e dei relativi recapiti, anche telefonici e fax.
Non saranno ammesse richieste di proroga o eccezioni motivate da difficoltà o ritardi nella produzione delle giustificazioni / precisazioni di cui sopra, ancorché imputabili alla complessità dei

relativi adempimenti. Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

- **Le eventuali richieste ai concorrenti di chiarimenti o integrazioni** sulla documentazione presentata (c.d. "soccorso istruttorio"), assegnando, eventualmente, un congruo termine perentorio per la relativa produzione, con o senza previa sospensione della seduta di gara, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax/PEC al numero/recapito esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). **Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.**
- **Le eventuali richieste ai concorrenti di INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN SANATORIA** sulla documentazione presentata nelle ipotesi di mancanza/irregolarità /incompletezza di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. lgs. n.163/2006, ai sensi dell'art.6 - *quater* del presente disciplinare, assegnando un congruo termine perentorio per la relativa produzione (max 10 giorni), con o senza previa sospensione della seduta di gara, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax/pec al numero/recapito esattamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, ferma restando in ogni caso l'applicazione delle sanzioni pecuniarie di legge nella misura determinata dal presente disciplinare;
- **La comunicazione ai concorrenti in ordine ad eventuali differimenti della data prevista per l'espletamento della gara** sarà effettuata, con congruo anticipo, mediante pubblicazione di apposito avviso inserito nel portale internet (profilo di committente) della Provincia di Perugia al seguente indirizzo internet: www.provincia.perugia.it, sezione "Bandi di gara" - sottosezione "Appalti di Lavori Pubblici", all'interno dello spazio dedicato agli avvisi;
- **Le comunicazioni relative alla convocazione delle eventuali ulteriori sedute pubbliche della Commissione di gara successive alla prima** (a seguito del verificarsi dei casi di rinvio/sospensione/aggiornamento a data successiva previsti dal presente disciplinare) verranno resi noti mediante apposito avviso inserito - con congruo anticipo - nel portale internet dell'Ente: www.provincia.perugia.it, sezione gare e appalti, sotto sezione appalti di Lavori Pubblici, all'interno dello spazio dedicato agli avvisi sulle procedure di gara, fatti salvi i casi di sospensione temporanea di cui all'art. 5 del presente disciplinare, per i quali non è prevista la pubblicazione di alcun avviso;
- **Le formali comunicazioni ai candidati e/o offerenti esclusi, di cui all' art. 79, comma 5, lett. b), D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i. , verranno effettuate, entro 5 giorni dall'esclusione** (decorrenti dalla data di trasmissione del verbale di aggiudicazione provvisoria al Dirigente del Servizio Affari Generali da parte della Commissione di gara), **in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax** c/o i recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto); Nei casi in cui tali comunicazioni vengano effettuate, in via straordinaria, a mezzo posta o notificazione (ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), nello stesso termine della avvenuta spedizione è data comunicazione agli interessati, alternativamente, a mezzo di posta elettronica (anche non certificata) o a mezzo fax. L'E-mail o il fax, saranno inoltrati esclusivamente ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);
- **Le formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara ai sensi e per gli effetti all'art. 79, comma 5, lett.a), del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., saranno effettuate, entro 5 giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva), in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax** presso ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dai concorrenti in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);
- Le comunicazioni di cui ai due precedenti punti indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto di cui all'art.11, comma 10°, del D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.;
- Per le pubblicazioni in ordine: all'esito delle operazioni di gara, alla relativa aggiudicazione definitiva, all'intervenuta efficacia della stessa, nonché all'avviso di post-informazione avente anche funzione di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.) si rinvia a quanto stabilito dall'art. 5, ultimo periodo, del presente disciplinare (si ricorda che notizia dell'aggiudicazione sarà data mediante avviso inserito nel portale internet (profilo di committente) della Provincia di Perugia al seguente indirizzo internet: www.provincia.perugia.it, sezione "Bandi di gara" - sottosezione "Appalti di Lavori Pubblici", all'interno dello spazio dedicato alle "Comunicazioni ed esiti di gara" (file: "aggiudicazione definitiva");

Poichè l'inserimento dell'avviso di cui sopra nel sito internet della Stazione Appaltante avrà valore di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75,

comma 9, D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.), si precisa che gli atti di fidejussione presentati in allegato alle offerte ed automaticamente svincolati, non saranno pertanto restituiti.

La data di intervenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 34 del Regolamento Provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.C.P. n. 31 del 01/04/2009 e per tutti gli effetti di legge - verrà resa nota mediante pubblicazione di ulteriore avviso "di intervenuta efficacia" inserito nel portale internet (profilo di committente) della Provincia di Perugia, nell'ambito della stessa sezione dedicata agli esiti di gara come sopra indicata.

*** **

ART. 10 – INFORMAZIONI D. LGS. N. 196 DEL 30.06.2003 e s.m.i.

Informativa ex art.13 d.lgs. 06.2003, n.196.

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali", la Provincia di Perugia - Stazione Unica Appaltante illustra di seguito, anche per gli altri soggetti a ciò tenuti, come verranno utilizzati i dati personali attinenti i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara per l'appalto dei lavori e quali sono i diritti spettanti in questo ambito ai soggetti stessi.

I dati saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, ed utilizzati per l'espletamento da parte della **Provincia di Perugia - Stazione Unica Appaltante e del Comune per conto del quale è esperita la presente procedura di gara** delle connesse funzioni istituzionali, ed in particolare al fine di realizzare l'opera pubblica o di effettuare la fornitura o il servizio oggetto del presente bando.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'utilizzo di procedure manuali, informatizzate, telematiche ed avverrà presso gli uffici della Provincia di Perugia.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere forniti

Al personale interno dell'amministrazione interessata al procedimento di gara;

Ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del T.U. D. Lgs. 267/2000 e della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché della normativa regionale vigente in materia di accesso;

Ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione quali l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, l'Ufficio del Registro, l'Agenzia dell'Entrate etc ed essere diffusi mediante pubblicazione all'Albo, via Internet, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Umbria etc.

La comunicazione e diffusione avverrà comunque nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti.

Ai fini sopra indicati dovranno essere raccolti e trattati "dati giudiziari" come definiti nell'art.4 del d.lgs 30.06.2003 n.196. Tali dati possono essere oggetto di trattamento ai sensi della legge n.109 dell'11.02.1994 e successive modifiche ed integrazioni e del Dpr 30.08.2000 n.554. I dati potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'applicazione della normativa in materia di accesso nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti.

Con riguardo agli atti da pubblicarsi sull'Albo Pretorio della Provincia, così come in ogni altro caso di pubblicazione obbligatoria, si avrà cura di eliminare ogni riferimento a dati di natura sensibile che riguardano i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara per l'appalto dei lavori quando esso non sia strettamente necessario.

Informiamo i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, e che l'eventuale mancato conferimento può, pertanto, comportare l'esclusione dalla procedura di gara medesima.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia 11, nella persona del Presidente pro-tempore.

Qualora i soggetti di cui sovra intendano far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del d.lgs.n.196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati: **Dirigente del Servizio Affari Generali della Provincia di Perugia, Dott.ssa Silvana De Regis** (tel. 075/36811).

I moduli per la relativa istanza potranno essere reperiti presso gli "Sportelli per il Cittadino" della Provincia di Perugia di: Perugia Piazza Italia,11; Foligno Piazza Della Repubblica,10; Spoleto Via Dei Filosofi,89; Bastia Umbra Piazza Cavour,19; Città di Castello Corso Cavour 5; Umbertide Piazza Caduti del Lavoro.

*** **

ART. 11 - AVVERTENZE, INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E DISPOSIZIONI FINALI

- 1) E' facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo fax/PEC al numero/recapito indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione (domicilio eletto) ai sensi di legge, anche assegnando un termine perentorio per la loro produzione sotto pena di esclusione.
- 2) La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione é effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata conveniente e congrua. E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 3) Nel caso che siano state presentate più offerte fra loro uguali ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/1924. Della data e sede del sorteggio è data pubblica comunicazione - con congruo anticipo - mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale internet della Stazione Appaltante.
- 4) Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.
- 5) L'offerta è valida e vincolante per il periodo di tempo indicato nel bando di gara e, in caso di mancata indicazione, per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d. Lgs. N.163/2006 e s.m.i., prodotta a corredo dell'offerta, deve avere una validità temporale in ogni caso non inferiore alla validità dell'offerta stessa, pena l'esclusione.
- 6) La Scrivente Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla gara, o di rinviarne la data, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che i concorrenti possano accampare diritto alcuno.
- 7) Sono considerate nulle e pertanto non sono ammesse alla gara offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.
- 8) Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- 9) **L'offerente, sotto pena di esclusione, ai fini della cessione dei lavori in subappalto, dovrà attenersi a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni nonché dei principali atti di indirizzo dell'AVCP in materia; dovrà in particolare indicare, all'atto dell'offerta, in lavori o le parte di opere che intende subappaltare (entro la percentuale massima stabilita nel bando di gara), nonché quelle per cui corre l'eventuale obbligo di subappalto, nel caso di lavorazioni di cui all'art. 1 della Legge n. 46/90. L'offerente dovrà, altresì, dichiarare, sotto pena di esclusione, le eventuali categorie, diverse dalla prevalente, previste dal Bando di gara come categorie a "qualificazione obbligatoria" (ovvero nei casi di presenza di "S.I.O.S."), che intende subappaltare o concedere in cottimo - in tutto o in parte - per mancanza delle specifiche qualificazioni. Si precisa che in caso di dichiarazione di subappalto effettuata per una quota di lavorazioni relative alla categoria prevalente superiore al massimo consentito dal bando di gara, la Commissione di gara interpreterà la dichiarazione di subappalto come valida e resa per il limite massimo di quota subappaltabile consentito dalla legge e/o dal bando di gara, riservandosi in ogni caso la facoltà di richiesta di chiarimenti in merito al concorrente istante, sempre che il concorrente sia in possesso dei relativi requisiti di ordine speciale e non ricorra un carenza dei medesimi o altra causa di esclusione.**
- 10) L'aggiudicazione all'impresa sarà condizionata agli accertamenti di cui al Decreto Legislativo n. 490/1994, in esito ai quali dovrà risultare la insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..
- 11) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della presente gara d'appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali edili ed affini e negli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore al tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi suddetti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, e se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci. Gli obblighi di che trattasi vincolano l'impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti ed anche se receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dalla dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 12) L'impresa è responsabile, in rapporto con la scrivente stazione appaltante, dell'osservanza delle norme di cui alla lettera che precede da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Scrivente Stazione Appaltante;
- 13) L'inottemperanza agli obblighi di cui ai precedenti numeri 11) e 12), accertata dalla scrivente Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, verrà comunicata all'Impresa e, se del caso, anche al summenzionato Ispettorato, ovvero si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, o alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi non osservati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato l'integrale adempimento degli obblighi di che trattasi. Relativamente alle detrazioni ed alle sospensioni dei pagamenti, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla scrivente Stazione Appaltante, né avrà titolo alcuno al risarcimento dei danni.
- 14) L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art.116 del D.Lgs. n.163/2006.

15) La partecipazione alla gara comporta, da parte dell'Impresa, la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di Gara, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti gli elaborati progettuali.

16) La Stazione Appaltante riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, così come dagli altri concorrenti, in ordine al possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Si precisa che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. La stazione appaltante, in particolare, si riserva in ogni caso la facoltà di effettuare anche d'ufficio controlli anche a campione sui concorrenti e loro eventuali subappaltatori in ordine al possesso ed alla permanenza di tutti i requisiti di ordine generale e speciale di partecipazione alla presente procedura (ad es. visure c/o il Casellario delle imprese qualificate SOA (anche c/o la sez. "ANNOTAZIONI riservate SUGLI OPERATORI ECONOMICI"), c/o Tribunale – Sezione Fallimentare – del luogo di residenza della società dirette ad accertare che confronti della società non è in corso un procedimento di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; visure dirette ad accertare la valida iscrizione presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività della società con l'annotazione che nulla osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, verifiche in ordine alla composizione societaria ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187/9 e/o in ordine a cessione/acquisizione/affitto del ramo d'azienda/atto costitutivo della Società concorrente; ricostruzione storica delle cariche sociali nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando nonché acquisizione idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale, etc.);.

17) Si specifica che ai sensi dell'art.77 – bis del D.P.R. n.445/2000, introdotto dall'art. 15 della L. 16/01/2003, n.3, tutte le certificazioni a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel bando o nel disciplinare di gara, non è richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti (vedasi anche l'art. 74, comma 6, del del D.Lgs. n.163/2006).

18) Si precisa che in luogo delle predette dichiarazioni, i concorrenti possono comunque – facoltativamente - presentare le documentazioni e/o attestazioni relative alla comprova, in tutto o in parte, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare nei casi in cui detti atti/documenti non rechino espresso divieto di essere utilizzati nei confronti della P.A. (come ad. es. la fotocopia dell'attestazione SOA) e che verrà applicato il disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui le dichiarazioni rese non siano confermate, la Stazione Appaltante procede:

- All'escussione della cauzione provvisoria;
- Alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11;
- All'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere
- Ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione;

19) L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate esecutrici sia in fase di gara sia prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto.

20) L'accertamento dei dati giudiziari nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38 del Codice dei contratti che possono determinare l'esclusione dalla gara e l'impossibilità a stipulare il contratto sarà comunicato tramite lettera inviata via fax / PEC al numero/recapito indicato dall'operatore economico per consentire al concorrente di esercitare il diritto alla partecipazione del procedimento previsto dall'art. 7 della Legge 241/90.

21) L'Ente appaltante, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, o in caso di documentazione antimafia c.d. atipica, procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione, previa verifica dell'eventuale offerta anomala.

22) La Stazione Appaltante, verificherà in capo all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, il possesso di valida certificazione rilasciata dai competenti istituti dalla quale risulti la relativa regolarità contributiva/previdenziale e fiscale.

23) L'esito negativo dei suddetti accertamenti comporterà la revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

24) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, **sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario**, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del coordinamento per la sicurezza **alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario aggiudicatario**.

25) L'Ente Appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico/speciale e/o generale, o in caso di documentazione antimafia c.d. atipica, dopo la stipula del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del coordinamento per la sicurezza **alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario aggiudicatario**;

26) saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che, nell'esecuzione di precedenti contratti con la Provincia di Perugia siano resi colpevoli di negligenze o malafede, ovvero nei cui confronti siano stati accertati ritardi addebitabili agli operatori stessi ovvero che si sia provveduto ad adottare atti di revoca o di risoluzione del contratto per inadempimento degli stessi nei limiti dell'art. 38 comma 1 lettera f) del codice dei contratti;

27) verranno escluse dalla gara per violazione del principio della segretezza delle offerte (art.75 del R.D. 23/5/1924 n. 827), salve ulteriori sanzioni, gli operatori economici concorrenti fra i quali risultino esistenti forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. o situazioni di collegamento non dichiarate e/o di collegamento sostanziale quali ad esempio la comunanza del legale rappresentante / titolare / amministratori / soci / direttori tecnici / procuratori con poteri di rappresentanza, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti;

28) L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte della stazione appaltante, mentre impegnerà la stazione appaltante solo dopo che sarà stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva. Il concorrente che risulti provvisoriamente aggiudicatario resta pertanto vincolato e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verrà incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni.

29) L'aggiudicazione definitiva è disposta con Determinazione Dirigenziale. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art.11 D. Lgs. n. 163/2006).

30) L'aggiudicatario deve garantire in corso d'opera il permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

31) ~~Al sensi dell'art. 34, comma 35°, della Legge 17 dicembre 2012, n. 22, le eventuali spese per la pubblicazione del bando di gara di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.~~

32) I rapporti tra le parti saranno definiti con contratto stipulato in forma pubblico-amministrativa, con sottoscrizione elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con spese di registrazione a carico del soggetto aggiudicatario.

33) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

34) Le spese contrattuali, ivi comprese quelle per la registrazione e gli oneri fiscali relativi all'appalto, ad eccezione dell'IVA, sono a carico dell'aggiudicatario e saranno determinate e liquidate secondo le disposizioni dell'art. 8 del Capitolato Generale approvato con D. M. 19.04.2000, n. 125.

35) Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre, nel termine fissato dalla Stazione appaltante, la documentazione prevista per la stipula del contratto. Ove, nel predetto termine, non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

36) I certificati/attestati ed i documenti di ammissione presentati dai non aggiudicatari, possono essere restituiti – salvo le eccezioni di cui appresso - con richiesta e spese a loro carico, pertanto l'impresa interessata alla restituzione, dovrà, **in data successiva** all'aggiudicazione dell'appalto, inviare apposita richiesta allegando apposita busta già indirizzata alla ditta stessa e recante idonea affrancatura. In particolare si precisa che:

- Tutti i documenti e certificati presentati dall'aggiudicatario e dal secondo classificato sono trattenuti dalla Stazione Appaltante.
- Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara senza che le imprese abbiano proceduto al ritiro si procederà all'archiviazione.
- Gli atti di fidejussione presentati dai non aggiudicatari in allegato alle offerte e svincolati automaticamente, come previsto dall'art.9 del presente disciplinare, non saranno restituiti;
- Le cauzioni provvisorie costituite mediante assegno circolare non trasferibile saranno restituite *brevi manu* (o altra modalità da concordare), previa richiesta scritta presentata con ogni mezzo, al titolare/legale rappresentante del concorrente o suo delegato (in possesso di delega).

37) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

38) Le disposizioni del presente documento integrano e, se difformi, prevalgono su quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

39) **N.B.** Con esclusivo riferimento ai contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, esiste possibilità di applicazione dell'art.26-ter della Legge 9 agosto 2013, n.98 come modificata dall'art. 8, comma 3-bis. Della L. 27 febbraio 2015, n. 11 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre n. 192, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative – c.d. "milleproroghe") fino al 31 dicembre 2015, (anticipazione del 20% dell'importo contrattuale su cauzione).

~~40) Anche qualora fosse previsto dal capitolato Speciale d'appalto, l'eventuale articolo riguardante anticipazioni di pagamento deve ritenersi abrogato e non più applicabile.~~

41) Per tutto quanto non espressamente previsto nel bando e nel presente Disciplinare di Gara, si fa rinvio alle Leggi ed ai Regolamenti in materia di LL.PP. (D. Lgs. N.163/2006, D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., e s.m.i.) ai RR.DD. 18/11/1923, n.2440 e 23/05/1924, n.827, per quanto compatibili ed applicabili ed a tutte quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

*** **

- PUNTI DI CONTATTO PER INFORMAZIONI E PER PRENOTAZIONE PRESA VISIONE-

Per informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico sul presente appalto rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) presso i seguenti recapiti:

Responsabile del Procedimento (R.U.P.) ex art. 10 del D. Lgs. N.163/2006:
Ing. Andrea Rapicetta.
numero telefonico: 075-368.1295.
E-mail: andrea.rapicetta@provincia.perugia.it.

Per sole informazioni e/o chiarimenti di carattere amministrativo o comunque inerenti la presente procedura di gara rivolgersi all'Avv. Simone Lattaioli, Ufficio Appalti, Tel. 075/368-1234; 075/36811. E-mail: ufficio.appalti@provincia.perugia.it.

N.B. AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO, È RICHIESTO L'ATTESTATO DI PRESA VISIONE.

IL SOPRALLUOGO PREORDINATO AL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO, ESCLUSIVAMENTE PREVIA PRENOTAZIONE PRESSO IL R.U.P. INDICATO DAL PRESENTE BANDO AL SEGUENTE NUMERO DI TELEFONO: 335 6523010.

N.B. Si precisa, da ultimo, che non verranno rilasciate telefonicamente informazioni relative all'avvenuta aggiudicazione, in quanto le stesse saranno pubblicate sul portale internet dell'Ente e comunicate direttamente ai concorrenti, secondo le disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

Allegati disponibili sul portale internet della Provincia di Perugia:

(**SCARICARE IL FILE: "GARA A180 – MODULISTICA COMPETENTE.ZIP**)

- 1 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva cumulativa concorrente singolo/consorzio stabile;
- 2 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva cumulativa ATI/Consozordinari /GEIE;
- 2a Dichiarazione sostitutiva cumulativa ciascun componente l'ATI/Consozio ordinario/GEIE;
- 2b Dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 concorrente singolo/componenti ATI/Consozri Stabili o ordinari/GEIE;
- MODELLO G.A.P.
- **MODULO PER FORMULAZIONE OFFERTA PREZZI UNITARI (file denominato "Gara A180 – Lista vidimata delle lavorazioni e forniture per offerta prezzi unitari").**
- Istruzioni per l'uso della Modulistica;

PROVINCIA DI PERUGIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
La Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali
(Dott.ssa Silvana De Regis)



Silvana De Regis